

CORRIERE DELL'UMBRIA

il Festival

Di nota in nota, di borgo in borgo: 40 concerti, 50 eventi e corsi di perfezionamento. Il programma della 12esima edizione

Alla scoperta della bellezza col Federico Cesi Musica Urbis

di Sabrina Busiri Vici

PERUGIA

■ "Non si insegna l'arte, ma si può solo accompagnare alla scoperta". La frase è dello scienziato naturalista, Federico Cesi, morto ad Acquasparta nel Seicento e fondatore dell'Accademia dei Lincei. A lui e alla sua concezione si ispira il festival diretto da Annalisa Pellegrini, Festival Cesi Musica Urbis. Due mesi, dal 7 luglio al primo settembre con 40 concerti e 50 eventi per arrivare a un programma di 100 occasioni d'arte e intrattenimento secondo un format in continuo perfezionamento che va avanti con un posto speciale nel calendario estivo regionale da dodici anni. Nel merito del festival, realizzato dall'Associazione Fabbrica Harmonica, è entrata Pellegrini, ieri in conferenza stampa a Perugia, affiancata dal direttore didattico Stefano Palamidessi. Presenti anche Moreno Landrini, sindaco di Spello, Guido Morichetti, assessore alla cultura

Spello
Musica e visita ai mosaici della villa romana

del Comune di Acquasparta, e don Alessandro Fortunati, vicario episcopale per la cultura della Diocesi di Orvieto-Todi. Da quanto è emerso la particolarità del festival è quella di presentare un complesso di situazioni artistiche: dalle produzioni musicali originali, all'ospitalità di formazione artistica che uniscono giovani talenti e grandi nomi del panorama internazionale ma anche di offrire corsi di alto perfezionamento che richiamano allievi da tutto il mondo e le loro famiglie. A tutto questo si aggiungono la proposta di degustazioni con prodotti del territorio e soprattutto la scelta attenta dei luoghi: si fa tappa ogni sera in uno dei borghi più belli della nostra regione alla scoperta di angoli e luoghi di rara bellezza.

Trevi
Le nozze di Figaro di Mozart al teatro Clitunno

ze all'anno.

Acquasparta
Omaggio a Leonardo da Vinci con il Giulian quartet

ta), il chitarrista Francesco Buzzurro (sabato 24 agosto alle 21.30 al Chiostro di San Francesco a Trevi), il traversiere Ashley Solomon (domenica 25 agosto

"Quest'anno a Sangemini, Acquasparta, Spello e Trevi si aggiungono anche Narni e Amelia, - precisa Pellegrini - E Spello oltre a ospitare l'evento finale prevede una novità in via del tutto eccezionale: concerti nella villa dei mosaici".

LA CHICCA
Ad agosto la villa romana, aprirà le porte

al pubblico che potrà godersi le note proposte dal festival e allo stesso tempo potrà visitare i bellissimi mosaici di età romana. Due appuntamenti serali prevedendo quindi aperture straordinari del sito che è tra i più visitati in Umbria con le sue 30 mila presen-

IL PROGRAMMA

Tra gli artisti di fama internazionale protagonisti dei main concert ci saranno il soprano Emma Kirby con un omaggio all'Accademia dei Lincei (domenica 18 agosto alle 21.30 a palazzo Cesi di Acquasparta), il chitarrista Francesco Buzzurro (sabato 24 agosto alle 21.30 al Chiostro di San Francesco a Trevi), il traversiere Ashley Solomon (domenica 25 agosto



Incontro di presentazione
Sotto, ieri a Palazzo Donini il direttore artistico Annalisa Pellegrini ha parlato dell'intero programma



La grande pianista
Emma Kirby sarà protagonista ad Acquasparta di un omaggio all'Accademia dei Lincei



alle 21.30 al teatro sociale di Amelia), e il chitarrista Goran Krivokapic (martedì 27 agosto, alle 21.30 al chiostro di san Francesco di Trevi). Novità dell'edizione 2019 sarà la rappresentazione de "Le nozze di Figaro" di Mozart, mercoledì 31 luglio al teatro Clitunno di Trevi. Inoltre, sarà proposto l'omaggio a Hector Berlioz con la partecipazione dell'ensemble musicale Via Luce di Parigi (giovedì 25 luglio alle 21.30 a Trevi, sabato 27 luglio ad Acquasparta e domenica 28 a Narni); un concerto/conferenza dedicato al personaggio Gilda Ruta, pianista napoletana dei primi del '900, interprete prediletta da Arturo Toscanini (domenica 4 agosto alle 12 a Villa Fabri di Trevi) e "Il martirio di san Terenziano" di Antonio Caldara, sacra rappresentazione editata dal festival che presto sarà incisa per una casa discografica giapponese (venerdì 9 agosto, alle 21.30 all'auditorium san Francesco di Trevi).

Da segnalare, poi, la mostra internazionale di liuteria (24-25 agosto a Villa Fabri di Trevi), l'omaggio per il 500esimo anno dalla morte di Leonardo da Vinci, concerto del Giulian Quartet con video proiezioni ispirate al grande genio e al suo Bestiario (sabato 17 agosto alle 21.30 a palazzo Cesi di Acquasparta), e gli appuntamenti de La città che suona a Trevi, "una cosa a cui teniamo particolarmente - ha detto Pellegrini - perché si tratta di una serie itinerante di micro concerti e interventi musicali in cui il pubblico diventa partecipe". L'appuntamento sarà mercoledì 28 agosto e prevede degustazioni di birre.

LE COLLABORAZIONI

"Attraverso il lavoro di questi anni - ha aggiunto Palamidessi - siamo riusciti a stipulare convenzioni con l'Oriente che saranno attive dal prossimo anno, in particolare modo con Corea, Cina e Giappone, ma anche con il Texas e la Florida, e in Europa con Germania e Francia. Ci saranno veri e propri scambi di studenti nel prossimo futuro". Il Festival chiuderà domenica primo settembre, nella chiesa di san Lorenzo a Spello, con la Messa da requiem di Verdi.

